

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2012

Risultati reddituali condizionati dal difficile contesto macroeconomico e da importanti elementi straordinari e di discontinuità

Accelerata l'execution delle azioni di Piano Industriale finalizzate al miglioramento dell'efficienza operativa

Apportate le correzioni ai saldi contabili precedenti delle operazioni strutturate e dei costi del personale

Forte impegno del management a riqualificare le basi per il futuro:

- *Solida base patrimoniale: Core Tier 1 all'11,3% proforma¹ vs 9,4% media competitors²*
- *Elevato NPL coverage: 57,9% vs 51,3% media competitors²*
- *Miglioramento profilo di liquidità: L/D ratio a 105 bps da 107 bps di settembre*
- *Riduzione delle attività finanziarie -11,4% a/a*
- *Riduzione degli attivi di livello 3 (-40% a/a); livello più basso tra le principali banche italiane*
- *Completato l'audit sul portafoglio finanza*
- *Forte contenimento costi: -3,7% a/a vs -2,7% a/a media competitors²*
- *Risultato netto negativo per € 3,17 miliardi post svalutazioni avviamenti e intangibili*

Prime positive evidenze dalle azioni di Piano Industriale:

- *Concluso il riassetto organizzativo con la realizzazione del progetto "unica rete" con l'approvazione della fusione di Banca Antonveneta e MPS Gestione Crediti Banca in Banca Monte dei Paschi e la cessione di Biverbanca*
- *Aumento delle quote di mercato dei prodotti Bancassurance (a 8,66% in crescita di 194 bps rispetto al 31/12/2011)*
- *Chiuse 200 filiali, 50% del target 2015 del Piano Industriale*
- *Uscita anticipata dal servizio di oltre 1.000 dipendenti e concordata l'uscita di ulteriori 660 entro luglio 2013. Attivazione del Fondo di Sostegno al Reddito prevalentemente finanziato con riduzioni 'one off' del costo del lavoro attraverso la 'solidarietà'*
- *Avviato nuovo processo di revisione della spesa che prevede (ad oggi) un recupero di efficienza sulle Altre Spese Amministrative per il 2013 di circa € 130 milioni*

¹ Il valore include € 2,171 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari emessi a febbraio 2013, in aggiunta ai € 1,9 miliardi di Tremonti Bond già computati nei coefficienti al 31/12/2012

² Inclusi nella media i sette maggiori gruppi bancari italiani

Utile influenzato da un contesto di mercato eccezionalmente difficile e da numerose poste non ricorrenti.

- *In calo i ricavi (-6,2% a/a) sia per effetto della riduzione del margine di interesse (-18,1% a/a) che sconta il brusco calo dei tassi di mercato e, nel quarto trimestre, la contabilizzazione degli interessi sul Tremonti Bond e i mutati criteri di consolidamento di Banca Popolare di Spoleto a seguito del venir meno del controllo congiunto, sia per effetto della riduzione delle commissioni nette (-7,4% a/a) che scontano prevalentemente i costi della garanzia governativa necessaria per l'accesso alle operazioni di rifinanziamento in BCE (LTRO), a fronte di una lieve crescita delle componenti commerciali*
- *Oneri operativi in calo del 3,7% a/a grazie alle manovre sul personale sia in termini di dimensionamento che in termini di efficientamenti contrattuali*
- *Rettifiche su crediti in crescita a € 2,7 miliardi con tasso di provisioning pari a 188 bps nel quadro di una politica degli accantonamenti coerente con il contesto economico*
- *Coperture dei crediti in sofferenza al 57,9%, in crescita di 250 bps rispetto al 31/12/2011 in considerazione del perdurare della crisi e delle incertezze sulle prospettive future*
- *Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum pari a € 311 milioni da ricondurre agli incentivi agli esodi del personale in esubero (per una significativa parte recuperabili nel prossimo triennio con iniziative di solidarietà già contrattualizzate) a seguito dell'accordo con le organizzazioni sindacali, all'uscita di 106 dirigenti e agli accantonamenti a fronte della chiusura di circa 400 filiali prevista dal Piano Industriale*
- *Risultato netto negativo per € 3,17 miliardi post svalutazioni complessive per circa € 1,6 miliardi, di cui € 1,5 miliardi per avviamenti e circa € 110 milioni su intangibili*

Migliora la struttura patrimoniale del Gruppo ed il profilo di liquidità

- *La dinamica della raccolta diretta ha risentito della flessione della raccolta con controparti istituzionali mentre si è mantenuta sostanzialmente stabile la raccolta commerciale (-1,6% a/a)*
- *In calo gli impieghi (-1,6% a/a), con riduzione concentrata sui mutui (-9% a/a), da mettere in relazione sia al ciclo economico recessivo che alla forte attenzione posta al tema della liquidità*
- *In forte crescita la posizione di counterbalancing capacity a circa € 16,5 miliardi (€ 9,5 miliardi a dicembre 2011)*
- *Tier 1 ratio all'11,9% proforma, Core Tier 1 all'11,3% proforma³*

Siena, 28 Marzo 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA ha approvato oggi i risultati dell'esercizio 2012.

Nel 2012 il Gruppo Montepaschi ha operato in un **contesto di mercato straordinariamente difficile** caratterizzato da un **progressivo rallentamento della crescita economica** e dall'acuirsi della **crisi del debito sovrano nell'area Euro** che ha determinato un brusco aumento degli spread creditizi e la chiusura dei mercati interbancari ed istituzionali, innescando al contempo una spirale negativa sulle quotazioni di borsa e dei titoli di stato italiani. **I tassi di interesse hanno registrato una forte discesa** (l'Euribor ad 1 mese è diminuito nell'anno di circa 90 bps, raggiungendo il minimo attorno agli 11 bps) e le curve per scadenza si sono notevolmente appiattite. Per le banche italiane, le condizioni di raccolta sui mercati all'ingrosso si sono confermate molto difficili per gran parte dell'anno, pertanto le operazioni di rifinanziamento a lungo termine con garanzia statale, attivate dalla BCE nel primo trimestre 2012 (LTRO),

³ I valori includono € 2,171 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari emessi a febbraio 2013, in aggiunta ai € 1,9 miliardi di Tremonti Bond già computati nei coefficienti al 31/12/2012

hanno significativamente contribuito a garantire la liquidità del sistema. La sfavorevole congiuntura, unitamente al permanere dell'instabilità finanziaria e ad un ridotto clima di fiducia delle imprese e delle famiglie, hanno determinato un eccezionale **peggioramento della qualità del credito**: a ottobre, a livello di sistema bancario, la quota dei prestiti alle imprese in temporanea difficoltà (esposizione incagliate e ristrutturata) sul totale dei finanziamenti ha raggiunto quasi l'8%.

Tale scenario ha fortemente condizionato l'attività dell'intera industria bancaria e ha avuto notevoli ripercussioni sulle dinamiche patrimoniali e reddituali del Gruppo Montepaschi.

I risultati di conto economico di Gruppo nell'esercizio 2012

Nell'esercizio 2012 il Gruppo Montepaschi ha conseguito un **Margine della gestione finanziaria e assicurativa** di circa € 4.995 milioni, in calo del 6,2% rispetto al 2011, con un contributo del 4° trimestre 2012 di circa € 778 milioni (-44,7% sul 3° trimestre 2012). Più in dettaglio:

- Il **Margine di interesse** è risultato pari a circa € 2.830 milioni, in flessione del 18,1% sull'anno precedente, con un contributo del 4° trimestre di circa € 435 milioni, in calo del 40% rispetto al 3° trimestre 2012. La dinamica dell'aggregato risente di alcuni elementi di discontinuità sopraggiunti nel 4° trimestre 2012, tra i quali si evidenziano:
 - la contabilizzazione degli interessi sui c.d. Tremonti Bond per l'intera quota di competenza 2012 (pari a circa € 171 milioni);
 - l'eliminazione della commissione di istruttoria urgente e la modifica della modalità di calcolo degli interessi in caso di sconfinamento⁴;
 - i mutati criteri di consolidamento di Banca Popolare di Spoleto a seguito del venir meno del controllo congiunto.

Al netto di tali fattori, la variazione trimestrale dell'aggregato si attesterebbe attorno a -5%, imputabile prevalentemente alla flessione dei tassi di mercato (Euribor 1 mese medio del 4° trimestre 2012 attorno a 11 bps, in riduzione di ulteriori 5 bps rispetto al valore medio registrato nel 3° trimestre 2012), parzialmente compensata da un effetto volumi positivo collegato soprattutto alla ricomposizione delle masse, in impiego e raccolta, verso forme a breve termine più remunerative. La variazione rispetto al 31/12/2011 si porterebbe, invece, a -11% da attribuire, anche in questo caso, alla contrazione dei tassi di mercato (calo dell'Euribor 1 mese medio 2012 di circa -86 bps rispetto a quello 2011), cui si aggiunge un effetto volumi negativo riconducibile prevalentemente alla diminuzione dell'attivo fruttifero.

- Le **Commissioni nette** pari a circa € 1.633 milioni, hanno registrato una flessione del 7,4% sull'anno precedente con un contributo del 4° trimestre di € 383 milioni (-7,3% sul 3° trimestre 2012). L'evoluzione rispetto al 2011 risente prevalentemente degli oneri connessi alla raccolta istituzionale (in particolare commissioni garanzia governativa per l'accesso alle operazioni di rifinanziamento a lungo termine sulla BCE, c.d. LTRO). Registrano, invece, una lieve crescita i proventi netti correlati all'attività commerciale grazie alle componenti relative alla gestione del risparmio (aumentano, soprattutto, le commissioni per servizi di gestione, intermediazione e consulenza; quelle di distribuzione di prodotti, in particolare gli assicurativi; quelle correlate all'attività di ricezione e

⁴ Le novità legislative di cui all'art 117-bis del Testo Unico Bancario, in vigore dal primo luglio 2012, hanno introdotto importanti modifiche alla remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti regolati in conto corrente. Con riguardo a quest'ultimi, in ottemperanza alle citate norme, nel 4° trimestre 2012 il Gruppo ha eliminato la commissione di istruttoria urgente (CIU) e ha riformulato le modalità di calcolo degli interessi in caso di sconfinamento. Nello stesso tempo, come previsto sempre dal citato articolo, è stata introdotta una commissione di istruttoria veloce (CIV), commisurata ai costi che la Banca mediamente sostiene per l'attività di istruttoria comunque necessaria per valutare correttamente la concessione dello sconfinamento (tale nuova componente è contabilizzata negli "altri proventi di gestione").

trasmissione di ordini), parzialmente compensate dalla riduzione dei proventi netti da servizi, che risentono prevalentemente della ridotta domanda di finanziamenti.

- Per quanto riguarda i **Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**, il saldo è risultato positivo per € 75,1 milioni (€ 70,8 milioni nel 2011; € 18,5 milioni il contributo del 4° trimestre 2012), riconducibili soprattutto agli utili delle partecipazioni consolidate al patrimonio netto al cui interno il contributo del comparto assicurativo di AXA-MPS è di circa € 69 milioni.
- Il **Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie** si è attestato a circa € 454 milioni, rispetto ai € 72 milioni del 31/12/2011. All'interno dell'aggregato:
 - il **Risultato di negoziazione** positivo per € 118,7 milioni (€ -103,6 milioni al 31/12/2011), da riconnettere alle opportunità offerte dai mercati finanziari nel corso del 2012;
 - il **Risultato da cessione/riacquisto di crediti e passività/attività finanziarie disponibili per la vendita**, pari a circa € 218 milioni (€ 171 milioni al 31/12/2011) riconducibile prevalentemente alla plusvalenza realizzata a seguito dell'operazione di offerta pubblica di scambio conclusa nel mese di luglio⁵;
 - il **Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value** pari a € 117 milioni (€ 4,7 milioni al 31/12/2011) quale effetto della diminuzione di valore di alcune obbligazioni subordinate di BMPS collocate presso clientela istituzionale.

Nel 4° trimestre 2012 il risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie è stato negativo per circa € 60 milioni, scontando soprattutto l'aggiornamento (contemplato anche dal nuovo impianto normativo prudenziale CRD IV e in linea con la "best practice" di mercato) del c.d. Credit Value Adjustment a fronte della componente di rischio di controparte relativa al fair value dei derivati OTC non collateralizzati, ad integrazione della svalutazione collettiva precedentemente adottata dal Gruppo.

- Il **Risultato netto dell'attività di copertura** è positivo per € 3,1 milioni (€ -32,2 milioni nel 2011), con un contributo di € 1,6 milioni nel 4° trimestre 2012.

Le **Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** sono pari a circa € 2.672 milioni (circa € 1.297 milioni al 31/12/2011), con un'incidenza del 4° trimestre 2012 pari a circa € 1.372 milioni. La variazione su base annua è riconducibile sia alla dinamica dei crediti deteriorati lordi, che all'adeguamento dei fondi rettificativi effettuato nel 4° trimestre 2012 su posizioni a sofferenza ed incaglio. Infatti, il prolungarsi della crisi e le prospettive di ripresa ancora incerte, hanno indotto all'applicazione di criteri di particolare prudenza nella valutazione della recuperabilità dei crediti anomali. Di conseguenza, al 31/12/2012 la percentuale di copertura delle sofferenze è salita al 57,9% (+290 bps su 30/09/2012), quella degli incagli al 21,9% (+160 bps) e quella delle posizioni ristrutturate al 13,8% (+280 bps), collocandoci tra i best in class nel panorama bancario italiano. Il rapporto tra le rettifiche di periodo annualizzate e gli impieghi verso clientela, esprime un tasso di provisioning di 188 bps, in crescita di 98 bps rispetto a quello registrato nel 2011.

Le **Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** sono negative per € 222,6 milioni (€ -93,2 milioni nel 4° trimestre 2012), in crescita rispetto ai € -153,4 milioni del 31/12/2011 per effetto prevalentemente di svalutazioni su partecipazioni (€ 58 milioni circa), titoli di capitale/debito (€ 93 milioni circa), OICR (€ 59 milioni circa), e altri strumenti (€ 13 milioni circa).

⁵ L'offerta ha riguardato una selezione di titoli subordinati computati nel patrimonio di vigilanza del Gruppo (Tier 1, Upper Tier 2, Lower Tier 2), in contropartita dei quali sono stati offerti nuovi titoli Senior a tasso fisso, denominati in euro e con scadenza 10 luglio 2015. Il valore nominale della nuova emissione sottoscritta dagli aderenti all'offerta è stata di circa € 790 milioni.

Conseguentemente, il **Risultato della gestione finanziaria ed assicurativa** si attesta a circa € 2.101 milioni (circa € 3.876 milioni al 31/12/2011), con un contributo negativo del 4° trimestre 2012 di circa € 687 milioni (rispetto al risultato positivo di € 931,7 milioni del 3° trimestre 2012).

Il totale degli **Oneri operativi** è pari a circa € 3.296 milioni (-3,7% sull'anno precedente). Nel dettaglio:

- i **Costi del personale**, pari a circa € 1.989 milioni, segnano una riduzione di € 143 milioni rispetto all'anno precedente (-6,7% a/a). Sulla dinamica dell'aggregato hanno inciso oltre gli effetti dell'evoluzione degli organici, anche le conseguenze del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro e della Contrattazione di Secondo Livello, da cui sono attesi (ad oggi) ulteriori benefici nel 2013;
- le **Altre spese amministrative**, (al netto dei recuperi spese da clientela), pari a circa € 1.108 milioni, risultano in crescita dell'1,1% sull'analogo periodo dell'anno precedente, soprattutto per effetto dell'aumento della componente ICT e delle imposte per IMU, fenomeni parzialmente compensati dalla riduzione delle spese per sponsorizzazioni, rappresentanza, fonia e logistico-economiche;
- le **Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** si attestano a circa € 199 milioni (€ 193 milioni al 31/12/2011, +3% a/a).

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **Risultato Operativo Netto** risulta negativo per circa € 1.195 milioni (era positivo per circa € 455 milioni al 31/12/2011) con un'incidenza del 4° trimestre 2012 di circa € -1.519 milioni (era positivo per circa € 110 milioni nel trimestre precedente).

Il **cost-income** si attesta al 66% (64,2% nel 2011).

Alla formazione del **Risultato di esercizio** concorrono inoltre:

- **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e altri proventi/oneri di gestione**, che si attestano a circa € -326 milioni (erano circa € -346 milioni al 31/12/2011), con un'incidenza del 4° trimestre 2012 di circa € -185 milioni, in aumento rispetto al trimestre precedente che era stato pari a € -47,1 milioni. L'aggregato al 31/12/2012 risulta composto da:
 - Accantonamenti al fondo rischi e oneri pari a circa € -274 milioni, concentrati prevalentemente su cause legali/revocatorie e altri accantonamenti effettuati con criteri di particolare prudenza;
 - Altri oneri/proventi di gestione per € -52 milioni circa (circa € +14 milioni nel 4° trimestre 2012), sui quali incidono soprattutto gli oneri per transazioni su cause passive e gli ammortamenti per migliorie beni di terzi e, in positivo, i proventi relativi alla "commissione di istruttoria veloce" (CIV).
- **Perdite da partecipazioni**, pari a € 58,1 milioni, nel cui ambito si segnala la svalutazione della partecipazione in Banca Popolare di Spoleto (circa € 39 milioni), Sansedoni (circa € 10 milioni), MPS Ventures (circa € 5 milioni) e altre partecipazioni (circa € 4 milioni).
- **Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**, pari a circa € -311 milioni relativi agli esodi del personale in esubero a seguito dell'accordo con le organizzazioni sindacali (circa € 300 milioni), in virtù del quale entro il 1° semestre 2013 usciranno anticipatamente dal servizio circa 1.660 dipendenti (di cui circa 1.000 già usciti nel 1° trimestre 2013), e agli oneri di ristrutturazione accantonati a fronte della chiusura di circa 400 filiali prevista dal Piano Industriale (circa € 11 milioni).

- **Utili da cessione investimenti** pari a € 7,3 milioni (€ 34,6 milioni al 31/12/2011) riconducibili alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione di un cespite immobiliare.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, al 31/12/2012 il **Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta essere in perdita per circa € 1.883 milioni (utile di circa € 93,9 milioni nel 2011), con un contributo negativo del 4° trimestre per circa € 2.040 milioni.

Incidono sul risultato di esercizio anche i seguenti aggregati:

- **Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente**, positive per circa € 385 milioni (erano negative per € 223 milioni circa al 31/12/2011). L'aggregato ha risentito dell'effetto positivo relativo alla rilevazione di crediti d'imposta per circa € 125 milioni, derivante dalla deducibilità ai fini IRES, dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese di personale per gli esercizi d'imposta precedenti il 2012.
- **Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte**, pari a € 10,8 milioni, comprende essenzialmente il risultato dell'esercizio di Biverbanca e la plusvalenza realizzata a seguito della sua cessione a Banca Popolare di Asti.
- **Utile (perdita) di pertinenza di terzi**, pari a € 21,6 milioni comprende essenzialmente le perdite di pertinenza di terzi.

Il **risultato d'esercizio consolidato ante effetti della Purchase Price Allocation (PPA) e degli impairment relativi ad avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding**, registra pertanto una **perdita pari a € 1.465,7 milioni (€ -337,8 milioni la perdita al 31/12/2011)**.

In considerazione del perdurare di uno scenario macroeconomico negativo e tenuto conto dell'attuale difficile contesto operativo del settore bancario in generale, l'**impairment test degli avviamenti del Gruppo**, già effettuato nell'ambito della relazione semestrale 2012, è stato predisposto anche con riferimento al bilancio annuale 2012. Tale test è stato eseguito sulla base del Piano di Ristrutturazione approvato dal CdA nel corso del mese di dicembre 2012, che aggiorna le proiezioni del Piano Industriale di Gruppo presentate alla comunità finanziaria nel mese di giugno 2012, in relazione al mutato scenario macroeconomico, all'affinamento delle azioni previste nel Piano Industriale e al differente ammontare richiesto del nuovo strumento di patrimonializzazione governativa; peraltro, gli obiettivi economici per l'anno 2015 del Piano di Ristrutturazione risultano sostanzialmente allineati a quelli previsti nel Piano Industriale. **Il test di impairment effettuato sugli avviamenti del Gruppo non ha determinato ulteriori svalutazioni rispetto a quelle contabilizzate nella relazione semestrale 2012**, quando si è proceduto ad una svalutazione dell'avviamento consolidato per € 1.528 milioni, attribuibile per € 1.436 milioni alla CGU Privati BMPS e per € 92 milioni alla CGU Privati BAV.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'esercizio 2012 si è provveduto alla svalutazione integrale del valore del marchio Banca Antonveneta per € 15,2 milioni netti. Alle rettifiche di valore anzidette si devono poi aggiungere: la svalutazione della partecipazione detenuta in AM Holding (€ 14,3 milioni) e quella delle attività immateriali relativa ad alcuni applicativi software (circa € 97 milioni netti) dovuta alla sopravvenuta obsolescenza tecnologica.

Considerando gli effetti netti della PPA (circa € 50 milioni) e le svalutazioni sopracitate (complessivamente pari a € 1.654 milioni), **la perdita del 2012 ammonta a circa € 3.170 milioni** (€ -4.694,3 milioni la perdita registrata al 31/12/2011)⁶.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nel 2012

Per quanto riguarda gli aggregati di **raccolta**, al 31 dicembre 2012 i **volumi complessivi** sono circa € 250 miliardi, in calo del 9,3% sull'anno precedente e del 3,2% sul 30 settembre 2012.

La **Raccolta Diretta**, pari a circa € 136 miliardi, è risultata in contrazione rispetto all'anno precedente (-5,7% a/a) soprattutto a causa della riduzione delle obbligazioni con controparti istituzionali per il sostanziale blocco dell'accesso ai mercati del funding internazionale. Per quanto riguarda la raccolta con clientela commerciale, le masse hanno registrato nell'anno una flessione contenuta (circa -1,6% a/a, di cui -1,4% a/a clientela privati e -2,5% a/a clientela corporate), con una ricomposizione tra conti correnti e depositi vincolati (Conto Italiano di Deposito). Sulla dinamica dell'aggregato hanno, peraltro, inciso due elementi di discontinuità rispetto alla rilevazione dei saldi dei trimestri precedenti: la raccolta diretta, infatti, dal 31/12/2012 ha registrato, in aumento, il valore dei c.d. Tremonti Bond (circa + € 1,9 miliardi, inclusi nella voce "Obbligazioni") classificati come strumento di debito anziché di capitale⁷ e, in diminuzione, l'apporto di Banca Popolare di Spoleto (circa - € 0,6 miliardi), per la quale è stato adottato il criterio di consolidamento al patrimonio netto, anziché quello proporzionale, in seguito al venir meno del controllo congiunto. La quota di mercato del Gruppo si è attestata al 6,24% (in flessione di 47 bps rispetto a fine 2011).

La **Raccolta Indiretta**, pari a circa € 114 miliardi, ha registrato una riduzione del 13,1% rispetto a fine 2011 e del 6,7% sul 30/09/2012. Più precisamente:

- il **Risparmio Gestito** ha chiuso l'esercizio con volumi pari a € 44,5 miliardi, sostanzialmente stabile sul trimestre precedente, ma in calo dell'1,6% sul 31/12/2011, beneficiando di un effetto mercato positivo, che ha compensato deflussi netti per oltre € 2 miliardi in linea con le dinamiche di Sistema. La quota di mercato del Gruppo si è attestata al 4,69% (-15 bps sul 31/12/2011). All'interno dell'aggregato:
 - La componente assicurativa, pari a € 22,4 miliardi (-4,6% rispetto fine anno precedente; -0,2% su 3° trimestre 2012) ha beneficiato di una raccolta premi pari a circa € 3,6 miliardi, sostenuta dai prodotti Unit Linked. La performance del comparto ha permesso di incrementare la quota di mercato del Gruppo all'8,66% (+194 bps su 2011);
 - I Fondi Comuni di Investimento e Sicav, pari a € 15,8 miliardi, crescono dello 0,9% rispetto al 31/12/2011 grazie all'effetto mercato a fronte di una raccolta netta negativa di circa € 0,9 miliardi, con una quota di mercato del Gruppo pari a 4,19% (-52 bps rispetto al 2011);
 - Le Gestioni Patrimoniali, caratterizzate da deflussi annui per circa € 0,3 miliardi, crescono del 3,4% su fine anno precedente, attestandosi a quota € 6,3 miliardi, con una quota di mercato di Gruppo che sale al 4,87% (+160 bps su 2011).

⁶ Relativamente alla determinazione del risultato di esercizio e, in generale, alla rappresentazione nel Bilancio 2012 delle operazioni di "repo strutturati a lungo termine" si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha valutato attentamente le finalità sottostanti il complesso degli accordi contrattuali delle stesse, confermando con un esplicito passaggio all'interno della più ampia delibera di approvazione del Progetto di Bilancio 2012 la rappresentazione contabile "a saldi aperti". La contabilizzazione delle operazioni poste in essere è stata pertanto effettuata considerando separatamente le singole componenti contrattuali.

⁷ La riclassifica è conseguente alle modifiche che sono state apportate alle condizioni di remunerazione dei Tremonti Bond con il Decreto del MEF del 21 dicembre 2012. Le condizioni originarie di remunerazione di detti strumenti prevedevano, infatti, che gli interessi non fossero corrisposti in caso di chiusura dell'esercizio in perdita. Il citato decreto, invece, ha introdotto a carico della Capogruppo l'obbligo di pagare un interesse pro rata temporis pari al 9% del valore nominale su base annua per il periodo intercorrente tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 2012, anche in caso di chiusura in perdita dell'esercizio 2012. In conseguenza di tale modifica, i Tremonti Bond sono stati riclassificati in bilancio come passività, anziché come strumento di patrimonio, e gli interessi per il 2012 sono stati computati nel margine di interesse. Da un punto di vista dell'Adeguatezza Patrimoniale, i Tremonti Bond continuano ad essere computati nel Core Tier 1, in quanto caratterizzati da un grado di subordinazione pari passu con le azioni ordinarie, sia in caso di liquidazione volontaria o procedura concorsuale, sia in continuità d'impresa.

- il **Risparmio Amministrato**, pari a € 69,6 miliardi, presenta un calo del 10,3% sul 30/09/2012 e del 19,2% sul 31/12/2011 da ricondurre, prevalentemente, a movimenti delle custodie azionarie di grandi clienti del Gruppo ai quali peraltro sono associati impatti economici non significativi.

I **Crediti verso la clientela** si sono attestati a circa € 142 miliardi, con una dinamica in calo dell'1,6% sul 31/12/2011 e del 2,3% sul 30/09/2012, da mettere in relazione al ciclo economico recessivo, che ha comportato una ridotta domanda di finanziamenti da parte di famiglie e aziende, ed una particolare attenzione del Gruppo nell'attività di selezione degli impieghi. Con riferimento alle forme tecniche, tale scenario ha determinato una flessione significativa per mutui (-9% rispetto al 31/12/2011; -3,1% sul 30/09/2012), penalizzati anche dal calo delle compravendite immobiliari, e conti correnti (-5,5% rispetto al 31/12/2011; -2,8% sul 30/09/2012).

Relativamente al **credito specializzato** erogato dal Gruppo tramite società prodotte dedicate, nel 2012:

- MPS Capital Services ha erogato nuovi finanziamenti per € 1,3 miliardi, in flessione rispetto all'anno precedente (-37,7% a/a), con un contributo del 4° trimestre 2012 di circa € 321 milioni (+2,6% sul 3° trimestre 2012);
- Il flusso annuo dello stipulato Leasing è risultato pari a circa € 862 milioni (-32,1% a/a) con un gettito del 4° trimestre di circa € 181 milioni in calo del 6,4% rispetto al 3° trimestre 2012;
- Il Turnover Factoring, pari a circa € 8 miliardi, è risultato in flessione del 14,7% rispetto all'anno precedente (€ 1,9 miliardi il contributo del 4° trimestre 2012; +17,2% sul 3° trimestre 2012);
- Sul fronte del credito al consumo, nel 2012 sono stati erogati finanziamenti per complessivi € 2,4 miliardi (-7,6% a/a), con un'incidenza del 4° trimestre di circa € 657 milioni che cresce rispetto al trimestre precedente (+15,4% t/t) grazie al positivo andamento dei prestiti personali.

A fine dicembre 2012 il Gruppo ha registrato un'esposizione netta in termini di **crediti deteriorati** pari a circa € 17 miliardi, con una crescita di oltre il 30% rispetto al 31/12/2011 da riconnettere anche all'abbassamento delle soglie di segnalazione del Past Due da 180 a 90 giorni, con un peso rispetto agli impieghi complessivi verso clientela pari al 12,25% (+301 bps sull'anno precedente).

Nel corso del 4° trimestre l'aggregato è rimasto pressoché stabile, per effetto di un incremento dei crediti deteriorati lordi sostanzialmente bilanciato da maggiori accantonamenti, che hanno accolto oltre alle svalutazioni dei nuovi flussi in ingresso, anche l'adeguamento dei fondi rettificativi. Infatti, il prolungarsi della recessione economica e l'incertezza sulle prospettive della domanda hanno indotto l'applicazione di criteri di particolare prudenza nella valutazione della recuperabilità dei crediti anomali e quindi all'incremento delle percentuali di copertura.

Lo stock del **portafoglio titoli e derivati** del Gruppo al 31/12/2012 è risultato pari a € 38,4 miliardi, in aumento di circa € 1 miliardo rispetto al 31/12/2011. Nel 4° trimestre l'aggregato ha beneficiato della ripresa di valore dei titoli valutati al fair value, in relazione alla riduzione dello spread Italia (che ha impattato prevalentemente sul portafoglio Titoli di Stato, classificati AFS) e di nuovi investimenti in posizioni a breve scadenza, compensati da dismissioni di strumenti caratterizzati da maggiore assorbimento di capitale. La componente HFT è rimasta sostanzialmente sui livelli del trimestre precedente mentre sul comparto L&R il calo è riconducibile soprattutto a titoli giunti a scadenza naturale.

L'esposizione del portafoglio è concentrata su titoli di Stato Italiani, prevalentemente allocati nella componente AFS del portafoglio e in misura minore nella componente HFT. Tale impostazione riflette la politica che il Gruppo ha seguito negli esercizi passati finalizzata al sostegno del margine di interesse attraverso investimenti sia di carattere strategico che di breve durata, in un contesto di mercato caratterizzato da un'elevata pendenza della curva dei rendimenti.

Al 31/12/2012 il **Patrimonio di Vigilanza del Gruppo** si è attestato a € 12.800 milioni, con un **Core Tier 1 Ratio** (comprensivo dei € 1,9 miliardi di Tremonti Bond) all'8,9% (8,8% al 31 dicembre 2011), un **Tier 1 Ratio** al 9,6% (10,3% al 31 dicembre 2011) e un **Total Capital Ratio** al 13,8% (14,9% al 31 dicembre 2011). Considerando la totalità dei Nuovi Strumenti Finanziari emessi a febbraio 2013, i ratios si attesterebbero: Core Tier 1 all'11,3% proforma, Tier 1 all'11,9% proforma e il Total Capital Ratio al 16,1% proforma⁸.

Con riferimento ai segmenti operativi di natura commerciale del Gruppo Montepaschi, individuati sulla base del principio contabile IFRS 8, riportiamo i risultati della Direzione Commerciale, che al suo interno è articolata nei comparti Retail Banking e Corporate Banking:

Totale Direzione Commerciale

- Ricavi: € 5.403 milioni (+8,3% a/a), con un contributo del 4° trimestre di circa € 1.215 milioni (+29% t/t).
- Raccolta Diretta: € 96.874 milioni in flessione sull'anno precedente (-1,6% a/a).
- Crediti "vivi" verso clientela: € 123.879 milioni in calo sull'anno precedente (-3,9% a/a).

Al suo interno:

Direzione commerciale/Retail Banking

- Ricavi: € 3.321 milioni (+5,9% a/a).
- Raccolta Diretta: € 75.689 milioni (-1,4% a/a; +0,3% t/t).
- Crediti "vivi" verso clientela: € 60.042 milioni (-4,3% a/a; -1,1% t/t).

Direzione commerciale/Corporate Banking

- Ricavi: € 2.081 milioni (+12,4% a/a).
- Raccolta Diretta: € 21.185 milioni (-2,5% a/a; -8,1% t/t).
- Crediti "vivi" verso clientela: € 63.837 milioni (-3,6% a/a; -3,0% t/t).

Si segnalano inoltre i risultati delle principali società, già compresi nella totalità dei settori di attività (Direzione commerciale Retail & Corporate Banking e Corporate Center), in conformità a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 8.

Banca Antonveneta

- Risultato Operativo Netto: € 19,5 milioni.
- Risultato d'esercizio influenzato dall'impairment su avviamenti e ammortamento intangibile.
- Raccolta Diretta Commerciale: -3,3% a/a e +1,4% t/t; Crediti vs clientela: +0,3% a/a e -0,5% t/t.

Consum.it:

- Risultato Operativo Netto: € 16,7 milioni.
- Utile (Perdita) Netto d'esercizio: € 9,7 milioni.

⁸ I valori includono € 2,171 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari emessi a febbraio 2013, in aggiunta ai € 1,9 miliardi di Tremonti Bond già computati nei coefficienti al 31/12/2012

MPS Capital Services Banca per le Imprese:

- Risultato Operativo Netto: € 75,5 milioni.
- Utile (Perdita) Netto d'esercizio: € 1,3 milioni.

MPS Leasing & Factoring:

- Risultato Operativo Netto: € -28,3 milioni.
- Utile (Perdita) Netto d'esercizio: € -32,9 milioni.

Eventi Societari di rilievo del 2012

- Aprile**
- Insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.
- Maggio**
- Nomina dell'Amministratore Delegato Fabrizio Viola.
 - Varo della nuova struttura di Capogruppo.
- Giugno**
- Avvio del nuovo Piano Industriale 2012-2015.
- Luglio**
- Disdetta dell'accordo parasociale con la società Spoleto-Credito e Servizi relativo alla partecipazione detenuta dalla Banca in Banca Popolare di Spoleto.
- Ottobre**
- Attribuzione della delega al CdA ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di € 1 miliardo.
 - Modifica dello Statuto. Le modifiche hanno riguardato le disposizioni relative alle autorizzazioni assembleari di atti gestori, la definizione delle materie rimesse alla competenza del CdA e l'individuazione, tra queste, di quelle che possono essere oggetto di delega ad altri organi sociali.
- Novembre**
- Riorganizzazione della Rete commerciale.
 - Autorizzazione del CdA per l'emissione di Nuovi Strumenti Finanziari governativi computabili nel patrimonio di vigilanza Core Tier 1, per un importo massimo complessivo di € 3,9 miliardi. Tale importo è comprensivo tra l'altro di € 500 milioni a copertura dei possibili impatti patrimoniali di alcune operazioni strutturate effettuate in esercizi precedenti.
- Dicembre**
- Cessione della partecipazione del 60,42% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli (BiverBanca) alla Cassa di Risparmio di Asti.
 - Raggiunta ipotesi di accordo con le organizzazioni sindacali sul Piano Industriale.
 - La correzione retrospettiva di errori nella rappresentazione contabile in bilancio delle operazioni in derivati "Alexandria", Santorini e "Nota Italia" e di alcuni disallineamenti nei costi del personale, ha determinato una rettifica dei saldi dell'esercizio precedente, con negativi impatti patrimoniali.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Gennaio**
- Attribuzione al CdA, da parte dell'Assemblea straordinaria, delle deleghe per aumentare il capitale sociale, fino a un massimo di € 4,5 miliardi, al servizio esclusivo dell'esercizio della facoltà, da parte della Banca, di convertire i Nuovi Strumenti Finanziari governativi.
 - Depositati i progetti di fusione per incorporazione nella Capogruppo di Banca Antonveneta e Mps Gestione Crediti Banca.
 - L'agenzia di rating Dominion Bond Rating Service (DBRS) ha avviato la copertura su BMPS. La valutazione è iniziata con rating investment grade a lungo termine a 'BBB' con outlook negativo e rating a breve termine 'R-2(mid)' con outlook stabile. Tale giudizio è stato confermato in data 8 febbraio 2013.
 - Moody's ha posto sotto osservazione per un possibile downgrade il rating di lungo termine "Ba2" di Banca Monte Paschi di Siena.
 - Standard&Poor's ha abbassato il rating a lungo termine a BB da BB+, mantenendo un Outlook negativo.
- Febbraio**
- Completata l'emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari governativi per un ammontare complessivo di € 4.071 milioni di euro.
- Marzo**
- Completato il processo di accoglimento integrale delle richieste dei dipendenti di aderire al Fondo di Solidarietà, a seguito del quale usciranno anticipatamente dal servizio 1.660 dipendenti.
 - Avvio da parte del CdA di azioni di responsabilità e risarcitorie in relazione ad alcune operazioni strutturate effettuate in esercizi precedenti.
 - Fitch Ratings ha confermato i rating a lungo e a breve termine a BBB/F3, rivedendo l'Outlook da "stabile" a "negativo".

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Esterne

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@banca.mps.it

Area Pianificazione Strategica, Research & Investor Relations

Tel: 0577.296477

investor.relations@banca.mps.it

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Daniele Bigi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

I PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

I CRITERI GESTIONALI DI RICLASSIFICAZIONE DEL GRUPPO MONTEPASCHI

CRITERI GESTIONALI DI RICLASSIFICAZIONE DEI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali. In particolare, con riferimento al conto economico dei due esercizi a confronto, oltre alle consuete aggregazioni di voci e riclassificazioni, al fine di consentire una più chiara lettura della dinamica reddituale, i dati trimestrali del 2011 e del 2012 sono stati riesposti per tenere conto dei seguenti aspetti:

- Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), che hanno riguardato la correzione retrospettiva di errori nella rappresentazione contabile in bilancio:
 - delle operazioni "Alexandria", "Santorini" e "Nota Italia" che ha avuto riflessi sulle seguenti voci riclassificate: Margine di Interesse; Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie.
 - In conseguenza degli esiti delle attività di controllo dei disallineamenti tra le risultanze gestionali e quelle amministrativo-contabili, con riguardo alla gestione amministrativa del personale. Ciò ha avuto riflessi sulle seguenti voci riclassificate: Spese di Personale; Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione.
- Allocazione del contributo di Biverbanca, a partire dal 30/6/2012, nell'Utile/Perdite dei gruppi di attività in via di dismissione; conseguentemente i periodi precedenti a tale data sono stati ricostruiti. La Società è stata ceduta alla Cassa di Risparmio di Asti in data 28/12/2012.

Preme, inoltre, ricordare che, a seguito dello scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e controllo di Banca Popolare di Spoleto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dell'8 febbraio 2013 è venuto meno il controllo congiunto della Società che è quindi stata consolidata al 31/12/2012 con il criterio del patrimonio netto mentre, in precedenza, veniva consolidata con il metodo proporzionale. Considerato che tale elemento di discontinuità non determina distorsioni significative nella lettura dei dati gestionali del Gruppo, non sono stati modificati i periodi precedenti; quando necessario, è stato indicato l'effetto nel commento riportato nelle pagine precedenti.

Si evidenziano di seguito gli interventi di riclassificazione che hanno interessato il conto economico consolidato al 31 dicembre 2012:

- a) La voce del conto economico riclassificato "**Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie**" ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione", 100 "Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie" e 110 "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value". Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio Titoli di proprietà (€ 59,4 milioni). L'aggregato, inoltre, è stato depurato delle perdite derivanti da cessione di crediti (circa € 17,9 milioni), inserite nella voce "**Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti**".
- b) La voce del conto economico riclassificato "**Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni**" comprende la voce di bilancio 70 "Dividendi e proventi simili" e la quota parte della voce di bilancio 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" (valore di circa € 71,7 milioni per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA e Intermonte Sim, consolidate con il criterio del patrimonio netto). L'aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà, come descritto al punto precedente.
- c) La voce del conto economico riclassificato "**Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti**" è stata determinata includendo le perdite da cessione crediti di Consum.it contabilizzate alla voce di bilancio 100a "Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti" (€ 17,9 milioni) ed escludendo le rettifiche

di valore operate su Titoli classificati nel portafoglio crediti (€ 9,1 milioni), che sono state allocate tra le “Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie”. Dall’aggregato sono stati anche scorporati gli oneri relativi a piani finanziari (€ 3,8 milioni), che trovano gestionalmente allocazione tra gli “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ed Altri proventi/oneri di gestione”.

- d) La voce “**Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie**” comprende le voci di bilancio 130b “Attività finanziarie disponibili per la vendita”, 130c “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza” e 130d “Altre operazioni finanziarie” ed include la componente relativa alle rettifiche di valore operate su Titoli classificati nel portafoglio crediti di cui al precedente punto.
- e) La voce del conto economico “**Spese per il Personale**” è stata ridotta degli oneri di ristrutturazione, per circa € 300 milioni, relativi agli incentivi e agevolazioni per esodo del personale in esubero a seguito delle disposizioni previste dall’accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali. L’importo è stato riclassificato nella voce “Oneri di ristrutturazione / Oneri una tantum”.
- f) La voce del conto economico riclassificato “**Altre Spese Amministrative**” è stata decurtata della quota relativa al recupero delle imposte di bollo e dei recuperi di spesa su clientela (circa € 269,7 milioni) contabilizzata in bilancio nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”.
- g) La voce del conto economico riclassificato “**Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione**”, che accoglie le voci di bilancio 190 “Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri” e 220 “Altri oneri/proventi di gestione”, include la rettifica di valore su piani finanziari di cui al punto c), i recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela evidenziate al punto f). La voce riclassificata è stata depurata dell’importo relativo agli oneri di ristrutturazione, accantonato a fronte della chiusura di circa 400 filiali prevista dal Piano Industriale (pari a circa € 11 milioni), ricondotto nella voce “Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum”.
- h) La voce del conto economico “**Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**” accoglie gli oneri una tantum, pari a circa € 300 milioni, relativi agli incentivi e agevolazioni per esodo del personale in esubero a seguito dell’accordo con le organizzazioni sindacali, scorporati dalle Spese per il Personale (vedi punto e), nonché gli oneri di ristrutturazione accantonati a fronte della chiusura di circa 400 filiali prevista dal Piano Industriale, di cui al punto g).
- i) La voce “**Utili (Perdite) delle partecipazioni**” è stata depurata delle componenti riclassificate nella voce “Dividendi e proventi simili” (vedi punto b).
- j) Gli effetti del Purchase Price Allocation (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “**Margine di interesse**” per € 45 milioni e **Ammortamenti** per € 29,6 milioni, al netto della componente fiscale teorica per € -24,3 milioni che integra la relativa voce).
- k) La voce del conto economico riclassificato “**Impairment Avviamenti, Intangibili e svalutazione partecipazione Asset Management (AM) Holding**” ricomprende la svalutazione degli avviamenti a livello di Gruppo (voce di bilancio 260 “Rettifiche di Valore dell’Avviamento” per circa € 1.528 milioni), la svalutazione intangibili legati al marchio Banca Antonveneta (circa € 22,5 milioni lordi ricompresi nella voce di bilancio 210 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”; valore netto € 15,2 milioni), la svalutazione intangibili legati al software (circa € 145 milioni lordi ricompresi nella voce di bilancio “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”; valore netto circa € 97 milioni) e la svalutazione eseguita sulla partecipazione detenuta in AM Holding (circa € 14 milioni inseriti nella voce di bilancio 240 “Utile/Perdite da Partecipazioni”). L’effetto fiscale della svalutazione intangibili legati al marchio Banca Antonveneta (€ 7,4 milioni) e della svalutazione intangibili legata al software (€ 47,8 milioni), complessivamente pari a circa € 55,2 milioni, è stato ricondotto nell’aggregato “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”.

Relativamente allo **Stato Patrimoniale** riclassificato, i dati dei periodi antecedenti al 31 dicembre 2012 tengono conto degli effetti conseguenti alla correzione retrospettiva di errori nella rappresentazione contabile nei bilanci della Capogruppo delle operazioni “Alexandria”, “Santorini” e “Nota Italia”; nonché degli errori emersi dalle verifiche condotte dalla Capogruppo sui disallineamenti tra le risultanze gestionali e quelle amministrativo-contabili con riguardo alla gestione amministrativa del personale. Ciò ha avuto riflesso sulle seguenti voci patrimoniali riclassificate: Crediti/Debiti verso clientela, Altre Attività/Voci del Passivo, Debiti verso banche, Passività finanziare di negoziazione.

Gli aggregati patrimoniali relativi a Biverbanca, riferiti ai periodi precedenti al 30 giugno 2012, non sono stati riesposti nei prospetti patrimoniali che seguono.

Con riferimento a Banca Popolare di Spoleto, la stessa è stata consolidata, al 31/12/12 con il criterio del patrimonio netto, mentre in precedenza veniva consolidata con il metodo proporzionale, a causa del venir meno del controllo congiunto e già descritto in precedenza. Considerato che tale elemento di discontinuità non determina distorsioni significative nella lettura dei dati gestionali del Gruppo, non sono stati modificati i periodi precedenti; quando necessario, è stato indicato l’effetto di tale modifica nel commento riportato nelle pagine precedenti.

Si riportano a seguire i principali interventi di riclassificazione apportati allo **Stato Patrimoniale** consolidato:

- l) La voce dell’attivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Attività finanziarie negoziabili**” ricomprende le voci di bilancio 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”, 30 “Attività finanziarie valutate al fair value” e 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.
- m) La voce dell’attivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Altre attività**” ricomprende le voci di bilancio 80 “*Derivati di copertura*”, 90 “Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”, 140 “Attività fiscali”, 150 “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” e 160 “Altre attività”.
- n) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Debiti verso clientela e titoli**” ricomprende le voci di bilancio 20 “Debiti verso clientela”, 30 “Titoli in circolazione” e 50 “Passività finanziarie valutate al fair value”.
- o) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Altre voci del passivo**” ricomprende le voci di bilancio 60 “*Derivati di copertura*”, 70 “Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 80 “Passività fiscali”, 90 “Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” e 100 “Altre passività”.

○○○○○○

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
Il quadro di sintesi dei risultati al 31/12/2012

VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

GRUPPO MONTEPASCHI			
	31/12/12	31/12/11	Var.%
• VALORI ECONOMICI (in milioni di Euro)		(*)	
Margine intermediazione primario	4.462,4	5.216,4	-14,5%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	4.994,9	5.327,2	-6,2%
Risultato operativo netto	(1.195,1)	455,4	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio	(3.170,3)	(4.694,3)	-32,5%
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di Euro)		(*)	
Raccolta Diretta	135.670	143.927	-5,7%
Raccolta Indiretta	114.176	131.458	-13,1%
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	44.540	45.270	-1,6%
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	69.636	86.188	-19,2%
Crediti verso Clientela	142.015	144.332	-1,6%
Patrimonio netto di Gruppo	6.452	9.964	-35,2%
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)		(*)	
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	5,14	4,41	0,73
Incagli netti/Crediti verso Clientela	4,20	3,05	1,15
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)		(*)	
Cost/Income ratio	66,0	64,2	1,77
Rettifiche nette su crediti annualizzate / Impieghi puntuali	1,88	0,90	0,98
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)		(*)	
Total Capital ratio	13,8	14,9	-1,1
Tier 1 ratio	9,6	10,3	-0,7
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS		(*)	
Numero azioni ordinarie in circolazione	11.681.539.706	10.980.795.908	
Numero azioni privilegiate in circolazione	<i>convertite</i>	681.879.458	
Numero azioni di risparmio in circolazione	<i>integralmente in</i>	18.864.340	
	<i>azioni ordinarie</i>		
Quotazione per az.ordinaria :	dal 31/12/11 al	dal 31/12/10 al	Var.%
	31/12/12	31/12/11	
media	0,25	0,56	-55,4%
minima	0,16	0,24	-33,3%
massima	0,42	0,86	-51,2%
• STRUTTURA OPERATIVA		31/12/2011 (*)	Var. ass.
N. dipendenti complessivi - dato puntuale	30.265	30.424	(159)
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	2.671	2.793	(122)
Uffici dei Promotori	138	143	(5)
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	39	41	(2)

(*) Valori riesposti escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/12) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel paragrafo "Prospetti Gestionali Riclassificati"

Conto economico riclassificato con criteri gestionali (in milioni di euro)

	31/12/12	31/12/11 (*)	Variazioni	
			Ass.	%
GRUPPO MONTEPASCHI				
Margine di interesse	2.829,6	3.453,9	-624,3	-18,1%
Commissioni nette	1.632,8	1.762,5	-129,7	-7,4%
Margine intermediazione primario	4.462,4	5.216,4	-754,0	-14,5%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	75,1	70,8	4,3	6,1%
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	454,3	72,1	382,2	n.s.
Risultato netto dell'attività di copertura	3,1	-32,2	35,2	n.s.
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	4.994,9	5.327,2	-332,2	-6,2%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-2.894,2	-1.450,8	-1.443,4	99,5%
a) crediti	-2.671,6	-1.297,5	-1.374,1	n.s.
b) attività finanziarie	-222,6	-153,4	-69,2	45,1%
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	2.100,7	3.876,4	-1.775,6	-45,8%
Spese amministrative:	-3.097,0	-3.228,0	130,9	-4,1%
a) spese per il personale	-1.989,4	-2.131,9	142,5	-6,7%
b) altre spese amministrative	-1.107,7	-1.096,1	-11,6	1,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-198,8	-193,0	-5,8	3,0%
Oneri Operativi	-3.295,8	-3.420,9	125,1	-3,7%
Risultato operativo netto	-1.195,1	455,4	-1.650,5	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-326,2	-346,1	19,9	-5,8%
Utili (Perdite) da partecipazioni	-58,1	-24,3	-33,9	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	-311,0	-25,8	-285,2	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	7,3	34,6	-27,4	-79,0%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-1.883,1	93,9	-1.977,0	n.s.
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	385,0	-223,2	608,2	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	-1.498,1	-129,4	-1.368,8	n.s.
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	10,8	-211,9	222,7	n.s.
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	-1.487,3	-341,3	-1.146,1	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	21,6	3,5	18,1	n.s.
Utile (Perdita) di periodo ante PPA, impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-1.465,7	-337,8	-1.127,9	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	-50,2	-82,6	32,4	-39,2%
Impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-1.654,4	-4.273,9	2.619,6	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio	-3.170,3	-4.694,3	1.524,0	-32,5%

(*) Valori riesposti escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/12) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel paragrafo "Prospetti Gestionali Riclassificati"

Evoluzione trimestrale conto economico riclassificato con criteri gestionali (in milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2012				Esercizio 2011 (*)			
	4°trim.12	3°trim.12 (**)	2°trim.12 (**)	1°trim.12 (*)	4°trim.11	3°trim.11	2°trim.11	1°trim.11
Margine di interesse	434,5	724,4	788,1	882,6	918,3	861,4	808,9	865,4
Commissioni nette	382,9	413,1	412,6	424,3	400,3	450,0	448,8	463,3
Margine intermediazione primario	817,4	1.137,4	1.200,7	1.306,9	1.318,6	1.311,4	1.257,7	1.328,6
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	18,5	17,5	28,5	10,6	9,4	15,4	18,7	27,4
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	-59,2	255,1	76,5	182,0	-59,8	-109,8	101,4	140,3
Risultato netto dell'attività di copertura	1,6	-3,6	1,9	3,2	-30,9	-0,9	-1,1	0,8
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	778,3	1.406,5	1.307,5	1.502,7	1.237,3	1.216,1	1.376,8	1.497,1
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-1.464,8	-474,8	-518,8	-435,8	-521,4	-340,7	-311,8	-276,9
a) crediti	-1.371,6	-461,0	-408,7	-430,3	-464,3	-268,9	-291,7	-272,5
b) attività finanziarie	-93,2	-13,8	-110,1	-5,5	-57,1	-71,8	-20,1	-4,4
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	-686,5	931,7	788,7	1.066,8	715,9	875,4	1.065,0	1.220,2
Spese amministrative:	-773,6	-773,3	-781,5	-768,7	-871,7	-786,3	-777,4	-792,6
a) spese per il personale	-471,3	-486,5	-526,4	-505,2	-583,3	-520,1	-502,0	-526,4
b) altre spese amministrative	-302,3	-286,8	-255,0	-263,5	-288,4	-266,2	-275,3	-266,2
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-59,2	-48,5	-45,7	-45,4	-73,3	-40,2	-38,6	-40,9
Oneri Operativi	-832,7	-821,8	-827,1	-814,1	-945,0	-826,5	-815,9	-833,5
Risultato operativo netto	-1.519,2	109,9	-38,4	252,7	-229,1	48,8	249,1	386,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-184,7	-47,1	-66,1	-28,3	-172,8	-65,6	-70,1	-37,7
Utili (Perdite) da partecipazioni	-57,8	1,5	-5,8	4,0	-9,5	-7,8	-7,1	0,1
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	-278,2	-11,7	-20,0	-1,1	-10,1	-15,7		
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,1	6,4	0,6	0,3	0,3	33,9	0,3	0,1
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-2.039,9	59,0	-129,7	227,5	-421,1	-6,4	172,2	349,2
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	516,7	-76,6	71,9	-127,0	-11,4	-22,2	-38,0	-151,5
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	-1.523,2	-17,5	-57,9	100,5	-432,6	-28,6	134,2	197,7
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-3,0	3,2	6,6	4,0	-235,5	6,0	11,0	6,7
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	-1.526,3	-14,4	-51,2	104,6	-668,1	-22,7	145,2	204,3
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	27,0	-1,1	-2,7	-1,7	7,2	-1,0	-0,8	-1,9
Utile (Perdita) di periodo ante PPA, impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-1.499,2	-15,4	-53,9	102,8	-660,9	-23,7	144,4	202,4
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	-11,7	-10,9	-13,3	-14,4	-14,2	-18,8	-26,5	-23,2
Impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-80,0		-1.574,3		-4.273,9			
Utile (Perdita) di esercizio	-1.591,0	-26,3	-1.641,5	88,5	-4.949,1	-42,4	118,0	179,2

(*) Valori riesposti escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/12) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel paragrafo "Prospetti Gestionali Riclassificati"

(**) Valori riesposti considerando gli effetti delle variazioni apportate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel paragrafo "Prospetti Gestionali Riclassificati"

Stato Patrimoniale riclassificato (in milioni di euro)

Attività	31/12/12	31/12/11 (*)	Var. su a.p.	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	2.433	878	1.555	n.s.
Crediti :				
a) Crediti verso Clientela	142.015	146.609	-4.594	-3,1%
b) Crediti verso Banche	11.225	20.695	-9.470	-45,8%
Attività finanziarie negoziabili	49.163	55.482	-6.319	-11,4%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0,0024	-0,0024	-100,0%
Partecipazioni	1.040	895	145	16,3%
Attività materiali e immateriali	2.526	4.365	-1.839	-42,1%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	670	2.216	-1.547	-69,8%
Altre attività	10.480	11.869	-1.389	-11,7%
Totale dell'Attivo	218.882	240.794	-21.912	-9,1%
	31/12/12	31/12/11 (*)	Var. su a.p.	
Passività			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	135.670	146.608	-10.938	-7,5%
b) Debiti verso Banche	43.323	47.121	-3.798	-8,1%
Passività finanziarie di negoziazione	21.517	26.515	-4.998	-18,8%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	242	266	-24	-9,1%
b) Fondi di quiescenza	40	193	-153	-79,4%
c) Altri fondi	1.401	1.016	385	37,9%
Altre voci del passivo	10.236	8.895	1.341	15,1%
Patrimonio netto di Gruppo	6.452	9.964	-3.512	-35,2%
a) Riserve da valutazione	-2.224	-3.842	1.618	-42,1%
c) Strumenti di capitale	3	1.903	-1.900	-99,8%
d) Riserve	4.128	5.774	-1.645	-28,5%
e) Sovrapprezzi di emissione	255	4.118	-3.863	-93,8%
f) Capitale	7.485	6.732	752	11,2%
g) Azioni proprie (-)	-25	-26	2	-7,3%
h) Utile (Perdita) d'esercizio	-3.170	-4.694	1.524	-32,5%
Patrimonio di pertinenza terzi	3	217	-214	-98,7%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	218.882	240.794	-21.912	-9,1%

(*) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel paragrafo "Prospetti Gestionali Riclassificati"

Stato Patrimoniale riclassificato - Evoluzione Trimestrale (in € mln)

Attività	31/12/12	30/09/12	30/06/12	31/03/12	31/12/11	30/09/11	30/06/11	31/03/11
		(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
Cassa e disponibilità liquide	2.433	750	678	676	878	760	979	850
Crediti :								
a) Crediti verso Clientela	142.015	145.329	144.462	146.628	146.609	155.062	156.396	153.634
b) Crediti verso Banche	11.225	12.371	17.130	14.877	20.695	16.294	10.793	10.420
Attività finanziarie negoziabili	49.163	47.704	51.565	52.341	55.482	59.464	54.295	45.307
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0,0024	0,0024	0,0024	0	0,0025	0,0028	0,0031
Partecipazioni	1.040	972	931	940	895	873	916	926
Attività materiali e immateriali	2.526	2.662	2.685	4.369	4.365	8.949	8.936	8.943
di cui:								
a) avviamento	670	670	670	2.216	2.216	6.474	6.474	6.474
Altre attività	10.480	14.312	14.713	10.892	11.869	10.465	9.256	9.420
Totale dell'Attivo	218.882	224.098	232.164	230.723	240.794	251.868	241.570	229.500
Passività	31/12/12	30/09/12	30/06/12	31/03/12	31/12/11	30/09/11	30/06/11	31/03/11
		(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
Debiti								
a) Debiti verso Clientela e titoli	135.670	135.570	132.673	137.604	146.608	160.524	165.902	159.622
b) Debiti verso Banche	43.323	41.327	46.995	45.173	47.121	32.886	23.557	22.703
Passività finanziarie di negoziazione	21.517	24.301	30.161	26.399	26.515	31.031	25.578	20.570
Fondi a destinazione specifica								
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro subordinato	242	247	248	265	266	268	287	288
b) Fondi di quiescenza	40	39	40	193	193	196	199	202
c) Altri fondi	1.401	961	939	1.000	1.016	902	858	848
Altre voci del passivo	10.236	12.077	11.993	8.345	8.895	10.134	8.701	8.249
Patrimonio del Gruppo	6.452	9.347	8.893	11.510	9.964	15.686	16.223	16.745
a) Riserve da valutazione	-2.224	-2.822	-3.304	-2.387	-3.842	-2.797	-181	65
c) Strumenti di capitale	3	1.903	1.903	1.903	1.903	1.933	1.933	1.949
d) Riserve	4.128	4.131	4.131	1.080	5.774	5.754	5.755	6.083
e) Sovrapprezzi di emissione	255	255	255	3.366	4.118	3.917	3.938	3.989
f) Capitale	7.485	7.485	7.485	7.485	6.732	6.654	4.502	4.502
g) Azioni proprie (-)	-25	-25	-25	-25	-26	-30	-21	-23
h) Utile (Perdita) d'esercizio	-3.170	-1.579	-1.553	88	-4.694	255	297	179
Patrimonio di pertinenza terzi	3	230	223	234	217	240	265	273
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	218.882	224.098	232.164	230.723	240.794	251.868	241.570	229.500

(*) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) come illustrato nel paragrafo "Prospetti Gestionali Riclassificati"

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO – STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2012	31 12 2011*
10	Cassa e disponibilità liquide	2.432.880	877.784
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	23.514.204	32.539.184
30	Attività finanziarie valutate al fair value	-	38.231
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	25.648.741	22.904.656
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	2
60	Crediti verso banche	11.224.989	20.695.447
70	Crediti verso clientela	142.015.161	146.609.097
80	Derivati di copertura	551.093	363.351
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	119.157	76.310
100	Partecipazioni	1.040.102	894.642
120	Attività materiali	1.334.479	1.384.965
130	Attività immateriali	1.191.502	2.980.416
	<i>di cui: avviamento</i>	669.701	2.216.339
140	Attività fiscali	6.122.598	7.316.045
	<i>a) correnti</i>	912.438	550.694
	<i>b) anticipate</i>	5.210.160	6.765.351
	<i>di cui alla L. 214/2011</i>	2.796.915	3.631.060
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	12.461	2.158
160	Altre attività	3.674.803	4.111.589
Totale dell'attivo		218.882.170	240.793.876

I saldi dell'esercizio precedente, rispetto a quelli pubblicati, riflettono le variazioni in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO – STATO PATRIMONIALE

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2012	31 12 2011*
10	Debiti verso banche	43.322.956	47.120.764
20	Debiti verso clientela	81.302.685	84.294.736
30	Titoli in circolazione	39.939.624	39.814.649
40	Passività finanziarie di negoziazione	21.516.900	26.514.882
50	Passività finanziarie valutate al fair value	14.427.858	22.498.694
60	Derivati di copertura	5.574.798	4.359.400
80	Passività fiscali	180.506	319.108
	<i>a) correnti</i>	131.348	218.244
	<i>b) differite</i>	49.158	100.864
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100	Altre passività	4.480.350	4.216.613
110	Trattamento di fine rapporto del personale	241.633	265.905
120	Fondi per rischi e oneri:	1.440.250	1.208.268
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	39.658	192.596
	<i>b) altri fondi</i>	1.400.592	1.015.672
140	Riserve da valutazione	(2.224.461)	(3.842.291)
160	Strumenti di capitale	3.002	1.903.002
170	Riserve	4.128.474	5.773.627
180	Sovrapprezzi di emissione	255.100	4.117.870
190	Capitale	7.484.508	6.732.247
200	Azioni proprie (-)	(24.532)	(26.461)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	2.856	217.202
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(3.170.335)	(4.694.339)
Totale del passivo e del patrimonio netto		218.882.170	240.793.876

I saldi dell'esercizio precedente, rispetto a quelli pubblicati, riflettono le variazioni in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO – CONTO ECONOMICO

Voci		31/12/2012	31 12 2011*
10	Interessi attivi e proventi assimilati	6.711.013	7.232.756
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.926.388)	(3.856.360)
30	Margine di interesse	2.784.625	3.376.396
40	Commissioni attive	2.051.568	2.076.599
50	Commissioni passive	(418.750)	(314.126)
60	Commissioni nette	1.632.818	1.762.473
70	Dividendi e proventi simili	62.858	105.697
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	59.315	(202.940)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	3.054	(32.167)
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	200.357	148.809
	<i>a) crediti</i>	(33.661)	11.410
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	62.394	71.097
	<i>d) passività finanziarie</i>	171.624	66.302
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	117.336	4.720
120	Margine di intermediazione	4.860.363	5.162.988
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.880.069)	(1.431.987)
	<i>a) crediti</i>	(2.666.548)	(1.295.790)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(207.740)	(121.719)
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(5.781)	(14.478)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	1.980.294	3.731.001
180	Spese amministrative:	(3.667.058)	(3.533.098)
	<i>a) spese per il personale</i>	(2.289.636)	(2.157.668)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(1.377.422)	(1.375.430)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(284.924)	(246.919)
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(75.916)	(81.730)
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(319.698)	(486.294)
220	Altri oneri/proventi di gestione	221.579	90.218
230	Costi operativi	(4.126.017)	(4.257.823)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(799)	5.184
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	(1.528.000)	(4.034.832)
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	7.265	34.633
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(3.667.257)	(4.521.837)
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	464.533	35.927
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(3.202.724)	(4.485.910)
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	10.807	(211.895)
320	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.191.917)	(4.697.805)
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(21.584)	(3.465)
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	(3.170.333)	(4.694.340)

I saldi dell'esercizio precedente, rispetto a quelli pubblicati, riflettono le variazioni in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO – STATO PATRIMONIALE

Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)

Voci dell'attivo		31 12 2011	Rettifiche	31 12 2011 rettificato
10	Cassa e disponibilità liquide	877.784	-	877.784
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	32.539.184	-	32.539.184
30	Attività finanziarie valutate al fair value	38.231	-	38.231
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	22.904.656	-	22.904.656
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2	-	2
60	Crediti verso banche	20.695.447	-	20.695.447
70	Crediti verso clientela	146.607.896	1.201	146.609.097
80	Derivati di copertura	363.351	-	363.351
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	76.310	-	76.310
100	Partecipazioni	894.642	-	894.642
120	Attività materiali	1.384.965	-	1.384.965
130	Attività immateriali	2.980.416	-	2.980.416
	<i>di cui: avviamento</i>	<i>2.216.339</i>	<i>-</i>	<i>2.216.339</i>
140	Attività fiscali	7.223.340	92.704	7.316.044
	<i>a) correnti</i>	<i>550.693</i>	<i>-</i>	<i>550.693</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>6.672.647</i>	<i>92.704</i>	<i>6.765.351</i>
	<i>di cui alla L. 214/2011</i>	<i>3.631.060</i>	<i>-</i>	<i>3.631.060</i>
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.158	-	2.158
160	Altre attività	4.113.589	(2.000)	4.111.589
Totale dell'attivo		240.701.971	91.905	240.793.876

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO – STATO PATRIMONIALE

Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31 12 2011	Rettifiche	31 12 2011 rettificato
10	Debiti verso banche	46.792.932	327.832	47.120.764
20	Debiti verso clientela	84.010.671	284.065	84.294.736
30	Titoli in circolazione	39.814.649	-	39.814.649
40	Passività finanziarie di negoziazione	26.329.376	185.506	26.514.882
50	Passività finanziarie valutate al fair value	22.498.694	-	22.498.694
60	Derivati di copertura	4.359.400	-	4.359.400
80	Passività fiscali	283.460	35.648	319.108
	<i>a) correnti</i>	<i>182.596</i>	<i>35.648</i>	<i>218.244</i>
	<i>b) differite</i>	<i>100.864</i>	-	<i>100.864</i>
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-
100	Altre passività	4.116.879	99.734	4.216.613
110	Trattamento di fine rapporto del personale	265.905	-	265.905
120	Fondi per rischi e oneri:	1.248.268	(40.000)	1.208.268
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>192.596</i>	-	<i>192.596</i>
	<i>b) altri fondi</i>	<i>1.055.672</i>	<i>(40.000)</i>	<i>1.015.672</i>
140	Riserve da valutazione	(3.854.001)	11.709	(3.842.292)
160	Strumenti di capitale	1.903.002	-	1.903.002
170	Riserve	6.577.151	(803.524)	5.773.627
180	Sovraprezzi di emissione	4.117.870	-	4.117.870
190	Capitale	6.732.247	-	6.732.247
200	Azioni proprie (-)	(26.460)	-	(26.460)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	217.202	-	217.202
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(4.685.274)	(9.065)	(4.694.339)
Totale del passivo e del patrimonio netto		240.701.971	91.905	240.793.876

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO – CONTO ECONOMICO

Rettificata dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)

Voci		31 12 2011	Rettifiche	31 12 2011 rettificato
10	Interessi attivi e proventi assimilati	7.232.090	666	7.232.756
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.887.227)	30.868	(3.856.359)
30	Margine di interesse	3.344.863	31.534	3.376.397
40	Commissioni attive	2.076.599	-	2.076.599
50	Commissioni passive	(314.126)	-	(314.126)
60	Commissioni nette	1.762.473	-	1.762.473
70	Dividendi e proventi simili	105.697	-	105.697
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(109.234)	(93.706)	(202.940)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(32.167)	-	(32.167)
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	148.808	-	148.808
	<i>a) crediti</i>	11.410	-	11.410
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	71.096	-	71.096
	<i>d) passività finanziarie</i>	66.302	-	66.302
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	4.720	-	4.720
120	Margine di intermediazione	5.225.160	(62.172)	5.162.988
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.431.987)	-	(1.431.987)
	<i>a) crediti</i>	(1.295.790)	-	(1.295.790)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(121.719)	-	(121.719)
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(14.478)	-	(14.478)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	3.793.173	(62.172)	3.731.001
180	Spese amministrative:	(3.549.183)	16.086	(3.533.097)
	<i>a) spese per il personale</i>	(2.173.754)	16.086	(2.157.668)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(1.375.429)	-	(1.375.429)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(246.919)	-	(246.919)
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(81.730)	-	(81.730)
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(486.294)	-	(486.294)
220	Altri oneri/proventi di gestione	62.918	27.300	90.218
230	Costi operativi	(4.301.208)	43.386	(4.257.822)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	5.184	-	5.184
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	(4.034.832)	-	(4.034.832)
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	34.633	-	34.633
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(4.503.050)	(18.786)	(4.521.836)
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	26.206	9.721	35.927
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(4.476.844)	(9.065)	(4.485.909)
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(211.895)	-	(211.895)
320	Utile (Perdita) d'esercizio	(4.688.739)	(9.065)	(4.697.804)
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(3.465)	-	(3.465)
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della	(4.685.274)	(9.065)	(4.694.339)